

TESTO DELLA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 48 DEL 12.02.2009

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2009 E RELATIVA TARIFFA IGIENE AMBIENTALE.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale del 09.02.2006, n. 11 con la quale è stata istituita la tariffa relativa alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani, più comunemente denominata T.I.A. (Tariffa Igiene Ambientale), introdotta, in sostituzione del precedente regime di prelievo rappresentato dalla Ta.R.S.U., dall'art. 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (decreto Ronchi);

DATO ATTO che con la stessa deliberazione consiliare n. 11 del 09.02.2006 il Consiglio Comunale ha deciso di affidare ad un soggetto esterno all'Amministrazione, da doversi individuare con successivo atto, l'applicazione della T.I.A., nonché provveduto ad approvare il "*Regolamento per l'applicazione della Tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani*" il quale, all'art. 6, prevede che *la tariffa è determinata con deliberazione dell'organo comunale competente....*" e , al successivo art. 7, che *“la tariffa è articolata nelle fasce utenze domestiche e utenze non domestiche e che “i costi da coprire in applicazione della tariffa sono ripartiti... secondo criteri razionali...”*;

PREMESSO

- che il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nonché della riscossione della Tariffa Igiene Ambientale, è stato gestito fino al 30.11.2008 dapprima dall'Azienda Pluriservizi Monterotondo in forza del contratto avente ad oggetto l'"Affidamento del servizio di raccolta indifferenziata dei rifiuti solidi urbani" sottoscritto in data 01.10.2003, rep. 1875 e successivamente dalla Nuova Era S.p.A. per effetto del rapporto sorto dal "Contratto per l'affidamento della gestione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" sottoscritto in data 24.10.2007 e del "Contratto per la concessione della gestione della tariffa relativa al ciclo dei rifiuti" sottoscritto in data 04.10.2006 ed avente scadenza il 03.10.2011;
- che, in esito alla crisi di Nuova Era S.p.A. la cui situazione risulta agli atti dell'Ente, con scrittura privata sottoscritta in data 18.11.2008, tra la stessa Nuova Era S.p.A. ed il Comune di Monterotondo, per le motivazioni nella stessa espresse, sono stati consensualmente risolti, con decorrenza 29.11.2008, sia il rapporto sorto dal "Contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di igiene ambientale del Comune di Monterotondo" all'Azienda Pluriservizi Monterotondo sottoscritto in data 01.10.2003 sia il "Contratto per l'affidamento della gestione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" sottoscritto in data 24.10.2007, nonché, con decorrenza 31.12.2008, il "Contratto per la concessione della gestione della tariffa relativa al ciclo dei rifiuti" sottoscritto in data 04.10.2006;
- che l'art. 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18.08.200, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro,

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

relativamente alla istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote ed alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

- che l'art. 48 dello stesso D.Lgs. 267/2000, al comma 2, dispone che *“La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso”*;

VISTO

- l'art. 53, comma 16, della legge 388/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 448/2001 e successive modificazioni, in base al quale *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata per l'approvazione del bilancio di previsione* e che prevede altresì che *i regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio*;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione entro detto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il decreto del ministero dell'interno del 19.12.2008 di differimento al 31.03.2009 del termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2009 da parte degli enti locali;
- l'art. 1, comma 184, 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 166, della legge 24.12.2007, n. 244 e dall'art. 5, comma 1, del decreto-legge 30.12.2008, n. 208 recante *“Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente”* che dispone l'invarianza per il 2009 del regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune nel 2006;
- l'art. 3, comma 1, della legge 27.01.2009, n. 2, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 185/2008 recante *“Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”* che rimette agli organi di governo degli enti territoriali la decisione in merito all'applicazione, per quanto attiene diritti, contributi e tariffe di competenza degli stessi enti, della disposizione di cui allo stesso comma che prevede la sospensione dell'efficacia delle norme statali che obbligano o autorizzano organi dello Stato ad emanare atti aventi ad oggetto l'adeguamento di diritti, contributi o tariffe a carico di persone fisiche o giuridiche in relazione al tasso di inflazione ovvero ad altri meccanismi automatici, fatte salve alcune fattispecie in materia;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”*, così come modificato dal decreto legislativo 8 novembre 2006, n. 284 e dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, noto come *“Codice dell'ambiente”*, che, abrogando il precedente decreto Ronchi, ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina normativa sulla gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare il passaggio di competenza dai comuni all'Autorità d'Ambito (Ato), da istituirsi ad onere delle regioni, non più come aggregazione *“volontaria”* dei comuni, ma come unico soggetto cui gli enti locali devono obbligatoriamente partecipare, la separazione del *“governo”* dalla *“gestione”* dei rifiuti, l'introduzione del concetto di *“gestione integrata dei rifiuti”* e

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul “Portale servizi-on-line”, accessibile dal sito web istituzionale

l'introduzione di una disciplina settoriale per l'affidamento dei servizi al fine della tutela della concorrenza;

DATO ATTO che l'art. 238 del Codice dell'Ambiente ha puntualmente disciplinato la materia relativa alla "Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani", subordinandone però l'efficacia all'adozione, da parte del Ministero dell'Ambiente, di un regolamento, non ancora adottato, che individuasse i criteri generali sulla base dei quali definire le componenti di costo e la determinazione della tariffa e previsto che, fino all'emanazione dello stesso, dovessero continuare ad applicarsi le norme regolamentari vigenti;

VISTO pertanto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, rubricato "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti", con il quale è stata data piena attuazione alle disposizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. 22/1997, che:

- all'art. 1 approva il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani, riportato nell'allegato 1;
- all'art. 2 prevede che la tariffa di riferimento rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali e che la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la equivalenza di cui al punto 1 dell'allegato 1;
- all'art. 3 prevede che sulla base della tariffa di riferimento di cui all'articolo 2, gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato, che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione e che le voci di costo da coprire rispettivamente attraverso la parte fissa e la parte variabile della tariffa sono indicate al punto 3 dell'allegato 1;
- la tariffa, determinata ai sensi dell'articolo 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'articolo 49, comma 10, del D.Lgs. 22/1997;
- all'art. 8, prevede che ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. 22/1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui al successivo articolo 23, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento;
- al punto 1 dell'Allegato 1 individua la tariffa di riferimento a regime che deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e che deve rispettare l'equivalenza $T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK$, che si sostanzia nell'individuazione delle singole voci di costo relative ai Costi di Gestione (CG), ai Costi Comuni (CC) e ai Costi per l'uso di Capitale (CK);
- al punto 3 dell'Allegato 1 definisce, per la ripartizione del carico tariffario tra parte fissa (PF) e parte variabile (PV), una puntuale procedura di calcolo;

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

VISTA l'ordinanza del Sindaco del 29.12.2008, protocollo n. 58134, adottata ai sensi dell'art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con la quale, al fine di continuare a garantire alla cittadinanza il servizio di raccolta dei rifiuti, obbligatorio per legge, ed assicurare la tutela della salute pubblica, è stato disposto, tra l'altro, che l'Azienda Pluriservizi Monterotondo effettui fino al 31.12.2009 il servizio di raccolta e conferimento in discarica dei rifiuti, oltre al servizio di accertamento della tariffa e che il Servizio Entrate e Patrimonio provveda alla determinazione della relativa tariffa per lo stesso periodo di riferimento;

DATO ATTO che il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del previgente D.Lgs. 22/1997, è lo stesso Comune di Monterotondo;

RILEVATO che l'attuale sistema di raccolta dei rifiuti non consente l'attribuzione in modo certificabile della produzione di rifiuti alle singole utenze e che quindi è necessario utilizzare un sistema presuntivo basato sull'applicazione parametrica;

VISTA la nota dell'Azienda Pluriservizi Monterotondo assunta al protocollo dell'Ente in data 06.02.2009 al n. 5372 contenente le singole voci di costo del servizio di raccolta dei rifiuti, così come riscontrata dalla nota del responsabile del Servizio Entrate e Patrimonio assunta al protocollo dell'Ente in data 10.02.2009 al n. 6049;

VISTO il "Piano finanziario tariffa rifiuti 2009" elaborato dal Servizio Entrate e Patrimonio, comprensivo della relazione di cui all'art. 8, comma 3 del D.P.R. 158/1999 che, allegato al presente atto e contraddistinto dalla lettera "B", individua il costo complessivo degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani in € 5.124.946,56 da ripartire, ai sensi dell'art. 4 dello stesso D.P.R. 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche, in costi fissi (TF) e costi variabili (TV);

RILEVATO che, dando applicazione al metodo normalizzato in ogni sua componente, secondo le disposizioni del D.P.R. 158/1999, la tariffa applicata, così come proposta dal Servizio Entrate e Patrimonio sulla base dei dati trasmessi dall'A.P.M., unitamente all'attività finalizzata al recupero dell'evasione, garantirà per l'anno 2009 una copertura integrale dei costi relativi al ciclo dei rifiuti;

RITENUTO di imputare alle utenze domestiche la quota del 60% dei costi totali mentre alle utenze non domestiche la quota del 40% dei costi totali, similmente alla ripartizione del gettito che risultava dall'applicazione della Ta.R.S.U.;

DATO ATTO che la parte fissa della tariffa incide in percentuale del 23,51% sul totale dei costi e che la parte variabile della stessa incide per il 76,49% risultando pertanto un maggiore peso della componente tesa a rappresentare la presunzione di produzione di rifiuti rispetto alla componente superficie;

RITENUTA la proposta di "piano finanziario tariffa rifiuti" in esame meritevole di approvazione in quanto rispondente alle finalità perseguite in materia dall'Amministrazione comunale;

RITENUTO, al fine di dar corso alla pronta applicazione della tariffa di cui sopra per evidenti esigenze di bilancio, di rendere immediatamente eseguibile il presente atto;

ACQUISITI i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 267/200, sulla proposta di deliberazione, espressi nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

VISTO il “Regolamento per l'applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 09.02.2006, n. 11;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

RITENUTA la propria competenza residuale in materia, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 267/2000,

PROPONE

per le motivazioni espresse in parte narrativa, tutte integralmente richiamate,

1. di approvare il “Piano finanziario tariffa rifiuti 2009”, allegato alla presente deliberazione e contraddistinto dalla lettera “B”, che individua per l'anno 2009 il costo complessivo degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani in € 5.124.946,56 oltre alla relativa Tariffa Igiene Ambientale (T.I.A.) 2009;
2. di dare atto che la Tariffa Igiene Ambientale 2009, distinta per utenze residenziali e non residenziali, unitamente all'attività di recupero dell'evasione, garantirà per l'anno 2009 una copertura integrale dei costi del servizio, quantificati in € 5.124.946,56;
3. di dare atto che la “Tariffa” sarà assoggettata ad I.V.A. in misura di legge (10%) e al tributo provinciale (5%);
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sussistendo motivi di urgenza.

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul “Portale servizi-on-line”, accessibile dal sito web istituzionale

**PIANO FINANZIARIO
TARIFFA RIFIUTI
2009
EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158.**



Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

Premessa

Il presente piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, viene redatto ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, e al fine di determinare la Tariffa per l'anno 2009 per costruire un piano metodologicamente fondato e coerente con la normativa è necessario seguire un iter logico strutturato secondo lo schema tipo qui delineato.

Il primo passo consiste, quindi, nella definizione degli obiettivi di fondo che l'ente locale intende perseguire. Successivamente l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Tale programma consente di redigere il piano degli investimenti e dettagliare le risorse necessarie.

Scopo principale del piano finanziario è, infatti, l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa da parte dei comuni. In quanto il citato art. 8 del D.P.R. 158/99 afferma che la tariffa è determinata dagli enti locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio.

Lo schema tipo è stato formulato secondo i più aggiornati principi di pianificazione, adottando un orientamento al medio periodo con un arco temporale di tre anni. Tuttavia, ai fini del semplice rispetto del dettato normativo (D.P.R. 158/99, art. 8) per le annualità a partire dal 2009 vengono indicati dei valori di stima.

Indice

1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale
 - 1.1. Obiettivi di igiene urbana
 - 1.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RU
 - 1.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati
 - 1.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata
 - 1.5. Obiettivi economici
 - 1.6. Obiettivi sociali
2. Il modello gestionale
3. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento
 - 3.1. Attività di igiene urbana
 - 3.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati
 - 3.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

- 3.4. Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento
- 3.5. Attività centrali
- 4. Il programma degli interventi
- 5. Il piano degli investimenti
- 6. Le risorse finanziarie
- 7. Consumativi e scostamenti
- 8. Fase transitoria
- 9. La Tariffa di Igiene Ambientale 2009

1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi di fondo che l'ente locale si pone. Questi ultimi devono essere formulati secondo una logica pluriennale, in genere triennale, di cui l'esercizio di riferimento rappresenta il primo periodo. In un momento in cui il problema ambientale è molto sentito l'amministrazione comunale vuole porre una particolare attenzione al cosiddetto "problema rifiuti". L'azione che viene promossa dall'amministrazione comunale è duplice, da un lato si vuole incentivare il sistema di raccolta "porta a porta" che ha già prodotto buoni risultati su alcune zone del nostro territorio e dall'altro lato si vuole migliorare ed aumentare la raccolta differenziata, in quanto la stessa costituisce il presupposto fondamentale per la riduzione dei rifiuti conferiti in discarica e per l'avvio al riciclaggio degli stessi.

In questa prima parte del documento vengono esplicitati i livelli di qualità del servizio (art. 8, comma 3.b) ai quali deve essere commisurata la tariffa. Ai fini della determinazione di questi livelli è necessario considerare i *target* che, in tema di raccolta differenziata, posti dal Testo Unico dell'Ambiente. Il presente paragrafo ha lo scopo di guidare l'amministrazione comunale nella messa a fuoco degli obiettivi di fondo.

1.1. Obiettivi di igiene urbana

Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – Si definiscono frequenza medie e tipologia di spazzamento (meccanizzato, misto e manuale) per il territorio comunale.

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

--

	2008	2009	2010	2011
Spazzamento meccanizzato	Si	Si	Si	Si
Frequenza media del servizio*	6	6	6	6
Spazzamento misto	Si	Si	Si	Si
Frequenza media del servizio*	Variabile in funzione della tipologia di zona	Variabile in funzione della tipologia di zona	Variabile in funzione della tipologia di zona	Variabile in funzione della tipologia di zona
Spazzamento manuale	Si	Si	Si	Si
Frequenza media del servizio*	Quotidiano Nel centro storico	Quotidiano Nel centro storico	Quotidiano Nel centro storico	Quotidiano Nel centro storico

* Numero di passaggi/settimana

Il servizio di spazzamento e di igiene urbana attualmente viene svolto in maniera mista, sia con mezzi meccanici sulla quasi totalità del territorio, che in maniera manuale nel centro storico. La frequenza media settimanale del servizio è di 6 passaggi settimanali.

<p>1.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RSU</p>

Riduzione della produzione di RU – Al fine di ridurre la produzione dei Rifiuti Urbani nel comune di Monterotondo si è già avviata da qualche tempo la raccolta “porta a porta” dei rifiuti solidi urbani per alcune zone del territorio, attraverso il sistema della differenziazione del rifiuto urbano. I risultati ottenuti sono incoraggianti e per questo l’amministrazione sta già valutando l’ipotesi di estendere tale raccolta al resto del territorio comunale.

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell’atto deliberativo depositato presso l’Ufficio Segreteria dell’Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul “Portale servizi-on-line”, accessibile dal sito web istituzionale

	2009 * (stima)	2010 (stima)	2011 (stima)
Riduzione produzione RU (t/anno) rispetto al 2008	- 0,5%	- 1,0%	- 1,5%

1.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Raccolta e trasporto RU – Il numero complessivo di utenze servite sull'intero territorio comunale per l'anno 2008 è stato di 16.249 utenze domestiche e di 1.206 utenze non domestiche. Il servizio di raccolta dei R.U. attualmente avviene attraverso due modalità: 1) la raccolta tradizionale attraverso l'utilizzo dei contenitori stradali; 2) la raccolta "porta a porta". La raccolta tradizionale avviene con l'ausilio di contenitori aventi volumetria di 1.100 lt. e l'utilizzo di auto compattatori a carico posteriore. La frequenza del servizio è giornaliera con esclusione dei giorni festivi (6/7) su tutto il territorio servito con tale modalità. Nella zona centrale a più alta densità abitativa la frequenza giornaliera inclusi i giorni festivi (7/7). Il servizio di raccolta "porta a porta" prevede l'utilizzo di un contenitore dedicato al rifiuto indifferenziato di colore grigio. La frequenza del servizio è settimanale.

RU indifferenziati	2008	2009 (stima)	2010 (stima)	2011 (stima)
Raccolta in t/anno	16.285,24	15.500	15.000	14.500
% sul totale RU	86,39	80,00	72,00	65,00
Kg per abitante/Anno	428,56	405	390	360

Modalità di raccolta

Raccolta domiciliare	2008	2009 (stima)	2010 (stima)	2011 (stima)
Utenze domestiche (n°)	2877	3000	3200	3400
Utenze non domestiche (n°)	86	100	115	130

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

Raccolta in t/anno	380,56	400	410	420
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)	1	1	1	1

Contenitori stradali di prossimità	2008	2009 (stima)	2010 (stima)	2011 (stima)
Utenze domestiche servite (n°)	13.372	13.400	13.500	13.600
Utenze non domestiche servite(n°)	1.120	1.150	1.180	1.200
Raccolta in t/anno	15.904,68	15.900	15.410	14.920
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)	6 7 (centro urbano)	6 7 (centro urbano)	6 7 (centro urbano)	6 7 (centro urbano)

Piattaforme ecologiche	2008	2009 (stima)	2010 (stima)	2011 (stima)
Utenze domestiche (n°)				
Utenze non domestiche (n°)				
Raccolta in t/anno				
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)				

Nell'isola ecologica sita nella zona industriale del Comune non viene conferito ne stoccato il rifiuto indifferenziato.

Raccolta differenziata (RD) per materiale – La raccolta differenziata stradale avviene attraverso l'ausilio di campane da 2 mc per la raccolta del vetro, plastica, carta e metallo. La frequenza della raccolta varia in funzione della tipologia della frazione merceologica. Tale servizio dal settembre 2008 viene svolto dalla Provincia di Roma. Il servizio di raccolta "porta a porta", è attivato da marzo 2008, si svolge nella zona di Monterotondo scalo. Tale servizio avviene attraverso l'utilizzo di contenitori di diversa volumetria che varia dai 25 lt. dei mastelli utilizzati per la frazione organica, sino ai carrelati da 660 lt. Ogni frazione merceologica viene conferita in contenitori di colorazione diversa:

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

bianco per la carta, marrone per il rifiuto organico, giallo per la plastica ed il metallo e grigio per il rifiuto indifferenziato. La raccolta del vetro anche nella zona di Monterotondo scalo dove avviene la raccolta “porta a porta” avviene esclusivamente attraverso l’ausilio delle campane poste lungo la strada. La frequenza del servizio è settimanale per la carta, la plastica ed il metallo e il rifiuto indifferenziato. Di tre volte alla settimana per il rifiuto organico. All’interno del Comune di Monterotondo è presente un’isola ecologica in prossimità della zona industriale, aperta ai cittadini 3 volte alla settimana per il conferimento dei materiali ingombranti provenienti dalle utenze domestiche.

RD (dati aggregati)	2008	2009 (stima)	2010 (stima)	2011 (stima)
Utenze domestiche (n°)	16.249	16.500	17.200	17.500
Utenze non domestiche (n°)	1.206	1.300	1.350	1.400
t/anno raccolte	2.565,70	2.800	3.000	3.200
Kg per abitante/Anno	67,52	70	75	80
% sul totale RSU	13,61	20,00	28,00	35,00

1.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Raccolta differenziata (RD) per materiale

Non esistono ulteriori dati relativamente alla raccolta delle singole categorie di materiali.

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

I materiali raccolti nella differenziata sono stati avviati nei diversi cicli di trattamento e riciclo.

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell’atto deliberativo depositato presso l’Ufficio Segreteria dell’Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul “Portale servizi-on-line”, accessibile dal sito web istituzionale

1.5. Obiettivi economici

Recupero di produttività per l'anno di riferimento (X_n) nello svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Sul punto si veda l'Allegato 1 al D.P.R. 158/99. Ai fini di pianificazioni finanziaria, possono essere identificati i concreti parametri obiettivo di seguito riportati. Sicuramente la riduzione dei costi del Servizio rientra tra gli obiettivi economici prioritari, in quanto la recente esperienza passata da questo punto di vista, attraverso l'esternalizzazione del servizio dal Comune, non ha consentito un controllo diretto sui costi di produzione. Anche l'aumento della produttività per addetto, in termini di efficienza ed efficacia rappresenta sicuramente un obiettivo economico che nel medio periodo. Pertanto l'anno 2009 può essere considerato come il primo anno da porre a base per futuri recuperi di produttività.

Variazione percentuale di:	2008	2009 (stima)	2010 (stima)	2011 (stima)
Costi Comuni (Generali di Gestione, Amministrativi vari)	1.607.439	200.000	185.000	180.000
Costi di Raccolta e Trasporto Indifferenziati	1.682.176	1.529.478	1.550.000	1.550.000
Costi di Raccolta e Trasporto Differenziati	1.291.147	799.708	850.000	860.000
Costi di Trattamento e Smaltimento RU Indifferenziati	1.414.965	1.516.461	1.600.000	1.650.000
Costi di Trattamento e Riciclo RU Differenziati*	37.539	74.390	80.000	85.000

*I costi si considerano al netto di eventuali ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti
In sintesi:

Variazione percentuale di:	2008	2009 (stima)	2010 (stima)	2011 (stima)
Recupero di produttività (X_n)	-	-	0,5	1,0

Tasso di remunerazione del capitale investito nell'anno di riferimento (r_n), espresso in percentuale. Questo è indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei Titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali. Il capitale investito è dato dal capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (KN_{n-1} , immobilizzazioni al netto degli ammortamenti), dagli investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (I_n) e da un fattore correttivo (F_n), calcolato in funzione degli andamenti degli investimenti programmati nell'anno precedente. Ai fini della redazione del

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

presente Piano, per la determinazione del tasso di remunerazione (r_n), indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei Titoli di Stato aumentato di due punti percentuali, si assume come riferimento l'indice "Rendistato lordo" del mese di settembre antecedente all'anno di riferimento, pubblicato sul supplemento al bollettino della Banca d'Italia, e agevolmente reperibile sul quotidiano "Il sole 24 ore" nelle pagine delle quotazioni sub "Titoli di stato italiani". Per l'anno 2009 in considerazione proprio del fatto che si tratta della prima annualità che tale servizio torna al Comune e che il capitale investito dallo stesso risulta obsoleto si è ritenuto di non gravare ulteriormente sui cittadini. Per i prossimi anni attraverso il recupero della produttività si terrà conto anche della remunerazione del capitale che dovrà essere inevitabilmente investito una volta definita la strategia aziendale che la nuova amministrazione comunale riterrà opportuno adottare.

	2008	2009 (stima)	2010 (stima)	2011 (stima)
Tasso di remunerazione del capitale investito (r_n)	-	-	-	-

1.6. Obiettivi sociali

Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini – La recente esperienza non propriamente felice dello svolgimento del servizio attraverso la "Nuova Era Spa" pone il Comune nell'obbligo nei confronti dei cittadini di migliorare il servizio in termini sia di qualità del servizio stesso (incremento del "porta a porta", istituzione di "giornate ecologiche", raccolta dei R.S. ingombranti a domicilio ed altre iniziative) che di semplificazione e/o agevolazione nei rapporti con le istituzioni, anche attraverso campagne di sensibilizzazione e diverse modalità di pagamento sia in termini di rateazione che possibilità di utilizzo del modello F24.

Miglioramento della qualità territoriale – Il nuovo modello gestionale comporterà un maggior controllo da parte del Comune nel servizio di igiene urbana sia attraverso la gestione diretta del servizio che nelle scelte strategiche di natura industriale nel breve, medio e lungo periodo. Il tutto a vantaggio dei cittadini anche in termini di qualità del servizio che

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

di controllo e contenimento dei costi.

Pertanto la forma di gestione per l'anno 2009 è quella di avvalersi della propria Azienda Speciale – Azienda Pluriservizi Monterotondo, per quanto riguarda la parte cd operativa del servizio e cioè la raccolta, la pulizia, e il conferimento in discarica dei rifiuti. Mentre la capacità amministrativa dell'ente in termini di esperienza e di qualità professionale consentono sicuramente il raggiungimento di standard qualitativi ottimali che altrimenti non si sarebbero potuti ottenere all'interno della stessa azienda. Ci si riferisce alle conoscenze amministrative, alla cura diretta del contenzioso, ai più agevoli rapporti con le altre amministrazioni. Il tutto con immediati vantaggi volti al contenimento dei costi ed al soddisfacimento degli utenti che si trovano un interlocutore "istituzionale".

In questa tabella si indicano le diverse fasi/attività del ciclo dei RU gestibili secondo modalità differenti. Barrando le caselle che prevedono la combinazione attività/modalità gestionale adottata, il Comune esplicita le scelte operate nelle varie fasi/attività.

Modalità gestionale Attività	In economia	Concessione/ appalto a terzi	Azienda speciale	Azienda mista	Consorzio
Spazzamento e lavaggio			X		
RU indifferenziato			X		
Raccolta differenziata		X (stradale)	X (porta a porta)		
Piattaforme ecologiche			X		
Selezione Frazione Umida		X			
Compostaggio					
Selezione Frazione Secca		X			
Discarica		X			
Amministrazione	X				

3. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento

In questa parte sono descritte le risorse a disposizione e le modalità operative adottate dal Comune per l'effettuazione del servizio secondo la seguente macro-classificazione:

- dotazioni tecnologiche esistenti, ossia beni, mezzi e impianti utilizzati (art. 8, comma 3.c e art. 8, comma 2.c), che rappresentano gli elementi *hard* del servizio
- personale, struttura organizzativa, etc.
- sistemi gestionali e amministrativi, cioè le componenti *soft* di pianificazione, attuazione e controllo, determinanti per il funzionamento e l'efficienza del servizio.

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

3.1. Attività di igiene urbana

Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – Nella tabella che segue viene indicato numero, tipologia, età media dei mezzi (motocarri, mezzi polivalenti, autospazzatrici e irroratrici di acqua) e personale dedicato

	Numero	Età media	Valore cespiti (euro)*
Spazzamento misto			
Motocarri	1	18	
Mezzi polivalenti			
Autospazzatrici	1	7	
Irroratrici di acqua			
Altro:			
Autovettura di servizio	1	12	
Soffiatori	2	3	
Decespugliatori	2	4	
Totale			
Spazzamento manuale			
Altri mezzi			
Totale			
Sgombero neve			
Altri mezzi			
Totale			
Altri servizi			
Altri mezzi			
Totale			
Totale complessivo			

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

Personale dedicato (equivalenti tempo pieno)	19
--	-----------

3.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Raccolta e trasporto RU indifferenziati – Nella tabella che segue si indica numero, tipologia ed età media dei mezzi; numero e tipologia dei contenitori per raccolta domiciliare, per raccolta stradale di prossimità, piattaforme ecologiche; personale dedicato.

Automezzi per la raccolta dei RSU indifferenziati	Numero	Età media	Valore cespiti (euro)*
Compattatori	6	11	
Autocarri	2	7	
Motocarri			
Vettura di servizio	1	8	
Totale			

Contenitori	Tipologia Prevalente*	Numero	Valore cespiti (euro)
Raccolta Domiciliare	Si utilizzano contenitori con diverse volumetrie pari a 25, 50, 120, 240, 360 e 660 lt.	6.256	

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

Raccolta stradale di prossimità	Cassonetti 1.100 lt.	650	
	Campane da 2 mc.	271	
Piattaforme ecologiche	Container da 30 mc.	8	
Altro:			
Cestelli gettacarte	120 lt.	120	
Totale			

* Principali caratteristiche (volumetriche e tecniche) della tipologia di contenitori utilizzata in prevalenza, in funzione delle diverse modalità di raccolta

Personale dedicato (equivalenti tempo pieno)	32
--	-----------

3.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Raccolta differenziata per materiale – Nella tabella che segue vengono indicati numero, tipologia ed età media dei mezzi; numero e tipologia dei contenitori per raccolta domiciliare, per raccolta stradale di prossimità, piattaforme ecologiche; personale dedicato.

Mezzi per la raccolta differenziata	Numero	Età media	Valore cespiti (euro)
Compattatori Semplici	2	13	
Compattatori a doppio comparto			
Autocarri	2	1	
Motocarri			
Mezzi di movimentazione			
Altro: compattatori a terra	1	10	
Totale			

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

Contenitori per la raccolta differenziata	Tipologia prevalente*	Numero	Valore cespiti (euro)
Raccolta Domiciliare			
Alluminio			
Carta	Mastello da 50 lt.	953	
Cartone			
Plastica / Metallo	Contenitori da 240 lt.	463	
Vetro			
Verde			
Umido			
Farmaci			
Altro monomateriale (indifferenziato)	Contenitori carrellati da 120 lt.	969	
Multimateriale (precisare)			
Totale			
Raccolta stradale di prossimità			
Rottami ferrosi			
Alluminio	Campana da 2 mc.	5	
Carta	Campana da 2 mc.	70	
Cartone			
Plastica	Campana da 2 mc.	57	
Vetro	Campana da 2 mc.	100	
Pile	Contenitore da 50 lt.	25	
Altro monomateriale: Farmaci	Contenitore da 120 lt.	14	
Multimateriale (precisare)			
Totale			
Piattaforme Ecologiche			
Rottami ferrosi	Container da 17 mc.	1	
Alluminio			
Carta			
Cartone			

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

Plastica			
Vetro			
Legno	Container da 30 mc.	1	
Verde	Container da 17 mc.	1	
Umido	Container da 17 mc.	1	
Ingombranti	Container da 30 mc.	1	
Oli minerali			
Oli vegetali			
Batterie	Cassone da 1 mc.	1	
Fitofarmaci			
Pile			
Farmaci			
Inerti			
Altro:			
Clorofluorocarburi	Container da 30 mc.	1	
TV e monitor	Ceste	1	
Totale			
Altre modalità di raccolta (farmaci, stracci, etc.)			
Totale complessivo			

* Principali caratteristiche (volumetriche e tecniche) della tipologia di contenitori utilizzata in prevalenza, in funzione delle diverse modalità di raccolta

Personale dedicato (equivalenti tempo pieno)	12
---	-----------

Raccolta differenziata	Costi lordi di Raccolta Differenziata per materiale	Contributo CONAI alla Raccolta Differenziata Totale €/anno	Costi di Raccolta Differenziata (CRD) per materiale (al Kg)**
Rottami ferrosi			

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

Alluminio			
Carta	n.d.	8.266,50	n.d.
Cartone	n.d.	14.831,25	n.d.
Plastica	n.d.	22.479,51	n.d.
Vetro	n.d.	11.436,18	n.d.
Legno	n.d.	467,23	n.d.
Verde			
Umido			
Farmaci			
Pile			
Altro monomateriale (precisare)			
Multimateriale (precisare)			
Totale			

*I Costi di Raccolta Differenziata per materiale al lordo da eventuali contributi CONAI

**I Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD) come da Allegato 1 del D.P.R. 158/99 (al netto del contributo CONAI)

3.4. Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento

Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento – Si indica capacità produttiva (t/anno trattate), costo a tonnellata lavorata, personale dedicato, valore dei cespiti per gli impianti di proprietà del Comune. Di tali dati però al momento non si ha la disponibilità in dettaglio in quanto non forniti dal precedente gestore.

Attività	Numeri impianti di proprietà	Ton/anno trattate	Costo lordo a Kg lavorato	Proventi da valorizzazione ¹	Costo a kg lavorato (CTS/CTR) ²	Personale dedicato ³	Valore cespiti (euro) ⁴
Piattaforme	1						**

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

ecologiche							
Selezione Frazione Umida							
Compostaggio							
Selezione Frazione Secca							
CDR							
Termovaloriz- zazione							
Incenerimento							
Discarica							
Altro: Rimessa automezzi	1						
Totale							

CTS = Costi di Trattamento e Smaltimento RU

CTR = Costi di Trattamento e Riciclo

1. Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti come da Allegato 1 del D.P.R. 158/99
2. Costi di Trattamento e Smaltimento (CTS) e di Trattamento e Riciclo (CTR) come da Allegato 1 del D.P.R. 158/99 (al netto dei proventi)
3. Equivalenti tempo pieno
4. Valore prevedibile a chiusura esercizio (KN_{n-1}) delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti

** Si considera il valore delle aree e delle opere di approntamento e messa in sicurezza delle stesse. E' escluso il valore dei contenitori utilizzati per la raccolta.

3.5. Attività centrali

Direzioni centrali (Pianificazione, Amministrazione, Controllo, etc.) – L'attività di gestione della tariffa igiene urbana è sostanzialmente suddivisa in due parti, la parte operativa affidata all'azienda speciale Azienda Pluriservizi Monterotondo che si occupa interamente dell'aspetto industriale attraverso la pulizia delle strade, la raccolta dei rifiuti, il trasporto degli stessi ed il conferimento in discarica, oltre che della gestione dell'isola ecologica data in comodato gratuito dal Comune all'azienda stessa. Gli uffici amministrativi – Servizio Entrate, Patrimonio – Case del Comune si occupano sostanzialmente della gestione della Tariffa, a partire dalla sua determinazione, su dati indicati dall'Azienda, alla gestione della stessa tariffa, alla ricezione del pubblico, alla gestione dell'eventuale contenzioso. Il controllo sia della qualità dei servizi erogati che dei costi sostenuti dall'Azienda Pluriservizi Monterotondo deve essere monitorato costantemente dall'apposito Servizio Attività Produttive e Società partecipate. Il servizio lavori Pubblici si occupa degli investimenti da realizzare in termini di immobili, per l'anno 2009 è stata stanziata nel bilancio di previsione del Comune

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

la somma di € 80.000 per lavori di adeguamento della struttura.

	Descrizione dei cespiti e valore
Immobili a supporto delle attività di igiene urbana e di raccolta	Isola Ecologica; Autorimessa ed officina
Immobili per le Direzioni centrali (terreni, uffici, ecc.)	Ufficio c/o A.P.M. Ufficio ricezione pubblico c/o sede comunale
Dotazioni informatiche (hardware e software)	Software per la gestione della T.I.A. Software per la gestione delle presenze ed elaborazione delle paghe c/o A.P.M.
Altro	
Totale	

*Valore prevedibile a chiusura esercizio (KN_{n-1}) delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti

Personale dedicato (equivalenti tempo pieno)	
---	--

4. Il programma degli interventi

Partendo dal sistema attuale di raccolta e smaltimento, e sulla base della breve ma non proprio felice esperienza di gestione attraverso la Nuova Era SpA il Comune intende intraprendere allo scopo di perseguire gli obiettivi di fondo del servizio di igiene urbana che sono: l'aumento della raccolta differenziata, l'abbattimento dei costi di gestione, il miglioramento della comunicazione tra cittadini e l'Ente, la sensibilizzazione al problema rifiuti.

Gli interventi pertanto riguardano i diversi aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti, come, ad esempio:

- le dotazioni tecnologiche (l'adeguamento dell'isola ecologica);
- l'organizzazione del servizio (attraverso la capacità e la competenza degli Uffici del Comune per quanto riguarda la gestione della tariffa igiene ambientale – Servizio Entrate, e il controllo diretto dei costi di gestione – Servizio Attività Produttive e Società partecipate);

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

- il personale (il quale dovrà essere impiegato in maniera ottimale a seconda delle proprie peculiarità, in considerazione della entità dello stesso ricorrendo in minor modo possibile al ricorso di lavoro straordinario);
- la comunicazione (attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione;

Più in generale, gli interventi potranno riguardare ciascuna delle fasi del ciclo logistico del servizio (raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento, riciclo, smaltimento) e della valorizzazione delle materie prime secondarie ottenute. Gli interventi dovranno mirare, tra l'altro, ad un corretto dimensionamento quali-quantitativo delle strutture e ad un'efficiente ed efficace allocazione delle risorse umane. In considerazione del fatto che il 2009 rappresenta l'anno in cui l'amministrazione ha riportato a se la gestione della tariffa igiene ambientale non si hanno disponibilità di dati sufficienti che consentano di programmare nel brevissimo termine una serie di interventi correttivi per ciò che riguarda la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti.

5. Il piano degli investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti, nel breve termine l'amministrazione affronterà il problema della messa a norma dell'isola ecologica che senza dubbio rappresenta il riferimento più importante per l'incremento della raccolta differenziata, per tale intervento sono stati stanziati € 80.000. Per ciò che riguarda gli investimenti nelle annualità successive, sarà onere della nuova amministrazione comunale che si insedierà proprio nell'anno corrente, determinare le strategie future, e cioè se continuare a gestire in proprio il servizio di igiene urbana e quindi dotarsi di investimenti di carattere "hard" che consentano il rinnovo di mezzi quali spazzatrici, compattatori, cassonetti, impianti, etc., ma anche quelli "soft" come sistemi intelligenti per rilevare il contributo alla raccolta differenziata delle utenze domestiche, reti informatiche per la gestione complessiva del ciclo logistico del servizio, sistemi gestionali, etc.).

Per questo motivo la tabella che segue non viene compilata, ma rimandata all'esercizio futuro dove sarà inevitabile effettuare delle scelte strategiche di medio/lungo periodo.

	2009		2010		2011	
	Numero	Valore*	Numero	Valore*	Numero	Valore*
Spazzamento e lavaggio						
Motocarri						
Mezzi polivalenti						
Autospazzatrici						
Irroratrici di acqua						
Altri mezzi						

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

Totale						
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati						
<i>Compattatori</i>						
Autocarri						
Motocarri						
Altri mezzi						
Contenitori						
Totale						
Raccolta Differenziata						
Compattatori semplici						
Compattatori a doppio comparto						
Autocarri						
Motocarri						
Mezzi di movimentazione						
Altri mezzi						
Contenitori						
Totale						
Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento						
Nuove piattaforme ecologiche						
Selezione						
Compostaggio						
CDR						
Termovalorizzazione						
Discarica						
Altri impianti						

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

Totale						
Attività centrali						
Immobili a supporto delle attività di igiene urbana e di raccolta						
Immobili per le Direzioni centrali						
Dotazioni informatiche						
Altro (ad es. sistemi di gestione, campagne promozionali, etc.)						
Totale						
Totale complessivo		(I)		(I)		(I)

* Valore in euro

6. Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie a copertura dei costi prevedono attraverso la Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.) la copertura integrale degli stessi anche se nell'elaborazione della stessa, che verrà meglio esplicitata nel successivo punto 9), non si è tenuto conto degli ammortamenti in quanto i mezzi ad oggi utilizzati sono comunque piuttosto obsoleti e quindi di valore pressoché nullo, né del costo d'uso del capitale per gli stessi motivi, né degli investimenti, ad eccezione del solo intervento nell'isola ecologica. Tale decisione intrapresa, e cioè di non stanziare risorse per gli investimenti, è motivata dal fatto che l'anno in corso rappresenta un anno di transizione da un recente passato che ha avuto dei risultati non sicuramente positivi e di un immediato futuro che con l'insediamento della nuova amministrazione comunale la quale dovrà inevitabilmente effettuare delle scelte immediate per quanto riguarda la gestione del servizio di igiene ambientale e cioè se nel futuro continuare a gestirlo in economia e quindi inevitabilmente programmare degli investimenti oppure esternalizzare il servizio attraverso apposita selezione pubblica.

7. Consuntivi e scostamenti

Tale parte del piano acquisirà una determinante importanza nell'anno successivo e cioè a partire dal 2010 e cioè con riferimento al piano di questo anno, a quel punto sarà interessante controllare gli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni (ad esempio incremento della raccolta differenziata, diminuzione dei costi generali, applicazione degli eventuali investimenti programmati). Pertanto tale § punto assume rilievo a partire dal secondo anno di applicazione del piano finanziario.

8. Fase transitoria

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

Per quanto riguarda la tariffa di igiene ambientale si ritiene che la fase transitoria, anche se con alterni risultati, sia superata e che pertanto in questo esercizio il grado di copertura sia del 100% nel prossimo punto vedremo in dettaglio le voci ed i valori che la determinano e la composizione della stessa.

9. La Tariffa di igiene ambientale 2009

La determinazione della Tariffa Igiene Ambientale per l'anno 2009 è stata predisposta dal Servizio Entrate Patrimonio Case del Comune attraverso i dati forniti dall'Azienda Pluriservizi Monterotondo. Si precisa che detta elaborazione nel rispetto del dettato normativo previsto dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è stata redatta senza entrare nel merito dei valori forniti dall'azienda nonostante le reiterate richieste sia verbali che scritte a supporto dei valori forniti. Considerando che questo anno è comunque il primo anno tali valori possono essere considerati abbastanza attendibili in considerazione del fatto che non esistono annualità precedenti da porre con una buona attendibilità a riferimento. Auspicando però nel contempo un attento e costante monitoraggio da parte dell'Ufficio preposto e cioè dal Servizio Attività Produttive a quanto preventivato dall'Azienda.

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le indicazioni dei costi complessivi della Tariffa per l'anno 2009 a seconda dei costi fissi e costi variabile e suddivise a sua volta tra le utenze domestiche e non domestiche.

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-on-line", accessibile dal sito web istituzionale

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE 2009
Centri di costo generali

$$\sum T_n = (CG + CC)_{n-1} \cdot (1 + I_{pn} - X_n) + CK_n$$

- $\sum T_n$ = Totale Entrate Tariffa di Igiene Ambientale anno corrente
 CG_{n-1} = Costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti ai rifiuti solidi urbani relativi all'anno precedente
 CC_{n-1} = Costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti solidi urbani relativi all'anno precedente
 I_{pn} = Inflazione programmata per l'anno corrente
 X_n = Recupero di produttività per l'anno corrente
 CK_n = Costi di uso del capitale per l'anno corrente

CG	CGIND	CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade pubbliche	F	€ 688.320,81	13,43%
		CRT	Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	V	€ 1.529.478,75	29,84%
		CTS	Costi di trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani	V	€ 1.516.461,25	29,59%
		AC	Altri costi	F	€ -	0,00%
	CGD	CRD	Costi di raccolta differenziata	V	€ 799.708,20	15,60%
		CTR	Costi di trattamento e riciclo	V	€ 74.390,58	1,45%
CC	CARC	Costi amministrativi, riscossione e contenzioso	F	€ 316.586,97	6,18%	
	CGG	Costi generali di gestione	F	€ 200.000,00	3,90%	
	CCD	Costi comuni diversi	F	€ -	0,00%	
CK	Amm	Ammortamenti	F	€ -	0,00%	
	Acc	Accantonamenti	F	€ -	0,00%	
	R	Remunerazione del capitale investito	F	€ -	0,00%	
TOTALE COSTI					€ 5.124.946,56	100,00%

Costi fissi totali	€ 1.204.907,78
Costi variabili totali	€ 3.920.038,78

Costi Totali	€ 5.124.946,56	100%
---------------------	-----------------------	-------------

Costi Fissi utenze domestiche	€ 722.944,67
-------------------------------	--------------

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-online", accessibile dal sito web istituzionale

Costi utenze domestiche	€ 3.074.967,94	60%
Costi utenze non domestiche	€ 2.049.978,62	40%

Costi Variabili utenze domestiche	€ 2.352.023,27
Costi Fissi utenze non domestiche	€ 481.963,11
Costi Variabili utenze non domestiche	€ 1.568.015,51
Costi Totali	€ 5.124.946,56

$$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$$

$$\begin{aligned} \Sigma TF &= \text{Parte fissa della tariffa} & \Sigma TF &= \text{CSL} + \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD} + \text{AC} + \text{CK} \\ \Sigma TV &= \text{Parte variabile della tariffa} & \Sigma TV &= \text{CRT} + \text{CTS} + \text{CRD} + \text{CTR} \end{aligned}$$

LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa Fissa UtENZE domestiche

$$TFd(n,S) = QufT S \cdot Ka (n) \quad \text{€} \quad 722.944,67$$

Tariffa Variabile UtENZE domestiche

$$Tvd = Quv \cdot Kb (n) \cdot Cu \quad \text{€} \quad 2.352.023,27$$

Tariffa Fissa UtENZE Domestiche (al mq.)					
n	quantità	Superficie	Ka	Tariffa Fissa	Importo stimato
1	4.141	268.900	0,86	€ 0,52	€ 141.064,94
2	3.460	302.096	0,94	€ 0,57	€ 173.221,85
3	3.461	286.363	1,02	€ 0,62	€ 178.175,06
4	4.018	246.670	1,10	€ 0,67	€ 165.515,57
5	589	61.423	1,17	€ 0,71	€ 43.837,60
6 o più	142	29.646	1,23	€ 0,75	€ 22.243,39
		15.811	1.195.098		€ 724.058,40

Tariffa Variabile UtENZE Domestiche (per ciascun nucleo)					
Numero	quantità	Superficie	Kb applicato	Tariffa Variabile	Importo stimato
1	4.141	268.900	1,00	€ 85,13	€ 352.523,33
2	3.460	302.096	1,60	€ 136,21	€ 471.279,68
3	3.461	286.363	2,00	€ 170,26	€ 589.269,86
4	4.018	246.670	2,20	€ 187,29	€ 752.515,15
5	589	61.423	2,90	€ 246,88	€ 145.410,55
6	142	29.746	3,40	€ 289,44	€ 41.100,76
		15.811	1.195.198		€ 2.352.099,34

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-online", accessibile dal sito web istituzionale

tariffa fissa € 0,61

tariffa
variabile € 85,13

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE 2009
Dettaglio costi

CG	CGIND	CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade pubbliche	€	688.320,81	€ 609.740,36	personale	APM
						€ 7.554,47	assic e bolli	APM
						€ 29.025,98	manutenzioni	APM
						€ 42.000,00	carbur e lubrif	APM
						€ -	noleggi	
	CRT	Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	€	1.529.478,75	€ 1.016.223,93	personale	APM	
					€ 19.740,00	assic e bolli	APM	
					€ 46.177,70	manutenzioni	APM	
					€ 138.437,12	carbur e lubrif	APM	
					€ 216.000,00	noleggi	APM	
CTS	Costi di trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani	€	1.516.461,25	€ 42.900,00	lavaggio cassonetti	APM		
				€ 50.000,00	Discariche abusive	COMUNE		
AC	Altri costi	€	-	€ -	altri costi			
CGD				€ 406.493,57	personale	APM		

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-online", accessibile dal sito web istituzionale

			€	-	attrezzature	
			€	134.355,70	carbur e lubrif	APM
			€	35.000,00	lavaggio cassonetti	APM
	CRD	Costi di raccolta differenziata	€	799.708,20		
			€	70.558,93	noleggi	APM
			€	-	racc diff stradale	
			€	58.300,00	sabati ecolog. Noli	APM
			€	80.000,00	ecocentro	COMUNE
			€	15.000,00	noli mezzi ecocentro	APM
	CTR	Costi di trattamento e riciclo	€	74.390,58		
			€	74.390,58	tratt e riciclo differ.	COMUNE
CC			€	129.193,32	personale tariffa	APM
	CARC	Costi amministrativi, riscossione e contenzioso	€	316.586,97		
			€	187.393,65	personale amm.vo	APM
	CGG	Costi generali di gestione	€	200.000,00		
			€	200.000,00		APM
	CCD	Costi comuni diversi	€	-		
CK	Amm	Ammortamenti	€	-		
	Acc	Accantonamenti	€	-		COMUNE
	R	Remunerazione del capitale investito	€	-		
TOTALE COSTI			€	5.124.946,56		

RIEPILOGO COSTI

Personale	€	2.349.044,83
Carburanti, lubrificanti e materiali consumo	€	314.792,82
Assicurazioni e bolli	€	27.294,47
Manutenzioni	€	75.203,68
Noleggi	€	286.558,93
Noli mezzi ecocentro (compresi sabato ecologici)	€	73.300,00

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-online", accessibile dal sito web istituzionale

Lavaggio cassonetti	€ 77.900,00			
Costi generali amministrazione	€ 200.000,00	€ 3.404.094,73		A.P.M.
Lavori ecocentro	€ 80.000,00			
Costo scarica+trattamento e riciclo	€ 1.566.461,25			
Costo trattam e riciclo	€ 74.390,58	€ 1.720.851,83		COMUNE
TOTALE COSTI	€ 5.124.946,56			

ENTRATA			USCITA		
€	5.893.688,54	Ruolo T.I.A.	€	3.744.504,20	A.P.M.
			€	80.000,00	LAVORI ECOCENTRO
			€	256.247,33	Rimborso addizionale provinciale
			€	1.812.937,01	Costo scarica e trattamento riciclo
€	5.893.688,54		€	5.893.688,54	

compreso di I.V.A. 10% e addiz.le provinciale 5%

Comune di Monterotondo (Roma)

Il presente testo non ha carattere di ufficialità

Il testo ufficiale è quello contenuto nell'atto deliberativo depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente ed è consultabile, previa registrazione, anche sul "Portale servizi-online", accessibile dal sito web istituzionale